

NEWSLETTER
Numero 05 Anno IV° - Maggio 2010

Redazione a cura di: Giuseppina D'Apolito



IN BREVE...DALL'EUROPA

PARI OPPORTUNITA'

**UN MAGGIORE IMPEGNO A FAVORE DELLA PARITÀ
FRA UOMINI E DONNE**

La Commissione europea ha rafforzato e approfondito il proprio impegno a favore della parità di genere, adottando una "Carta delle donne". Questa dichiarazione politica impegna la Commissione a integrare il concetto di parità tra uomini e donne in tutte le proprie politiche per i prossimi cinque anni e ad adottare misure specifiche per promuovere le pari opportunità.

In particolare, la Carta presenta una serie di impegni basati su principi concordati di uguaglianza di genere ed è volta a sostenere:

- la parità sul mercato del lavoro e l'uguale indipendenza economica per donne e uomini, in particolare mediante la strategia Europa 2020;
- la parità salariale per uno stesso lavoro o per un lavoro di uguale valore, lavorando con gli Stati membri per ridurre significativamente il divario salariale tra uomini e donne nei prossimi cinque anni;
- la parità nei processi decisionali, mediante misure di incentivazione europee;
- la dignità, l'integrità e la fine della violenza contro le donne, attraverso il rafforzamento del quadro politico;
- la parità di genere all'esterno dell'UE, affrontando la questione nelle relazioni esterne e con le organizzazioni internazionali.

La Carta risponde alla richiesta del Parlamento europeo di intervenire con maggiore impegno per combattere la violenza e sarà seguita da una nuova strategia per la parità fra uomini e donne che la Commissione adotterà a metà 2010. La strategia fornirà un quadro d'azione coordinato per tutte le politiche dell'Unione europea.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do>
?

AMBIENTE

**LIFE PLUS: pre-informazione sul bando
2010**



Sul sito di LIFE PLUS, il principale strumento di finanziamento europeo nel settore dell'ambiente, è stata annunciata la pubblicazione del prossimo bando, che avverrà il 5 maggio 2010 e la cui scadenza sarà fissata all'1 settembre 2010.

La DG Ambiente consiglia di iniziare a preparare il progetto che si intende candidare, basandosi per ora sui documenti del bando 2009. La versione finale del progetto che verrà presentata alla Commissione europea dovrà però essere redatta utilizzando i formulari dell'invito 2010, che saranno disponibili da maggio.

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

POLITICHE SOCIALI

**MAGGIORE PROTEZIONE PER I MINORI CHE
GIUNGONO NON ACCOMPAGNATI NELL'UE**

La Commissione europea ha adottato un Piano d'azione per una maggiore protezione dei minori che arrivano nell'Unione europea non accompagnati. Il testo comprende norme sulla tutela e la rappresentanza legale e definisce un approccio comune per garantire che le autorità competenti a decidere del futuro di questi bambini e ragazzi si pronuncino quanto prima, preferibilmente entro i sei mesi.

Gli Stati UE dovranno rintracciare le famiglie e seguire il reinserimento del minore nella società d'origine o trovare soluzioni alternative se ciò è nell'interesse superiore del minore, riconoscendogli protezione internazionale o provvedendo al suo reinsediamento nel territorio europeo.

Il piano d'azione si basa su dieci principi:
-il minore deve essere considerato tale. L'interesse superiore del minore deve costituire la considerazione preminente per ogni atto relativo ai minori non accompagnati;
-il minore deve essere trattato conformemente alle norme e ai principi dell'Unione europea e dei suoi Stati membri, in particolare la Carta dei diritti fondamentali

dell'Unione europea, la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo;

-bisogna compiere ogni possibile sforzo per creare un contesto che consenta al minore di crescere nel suo Paese di origine con buone prospettive di sviluppo personale e di vita dignitosa;

-il minore va protetto dai trafficanti di esseri umani e dai gruppi criminali, come pure da altre forme di violenza e sfruttamento;

-occorre compiere ogni sforzo necessario per rintracciare la famiglia del minore ai fini di un ricongiungimento,

purché ciò sia nell'interesse superiore del minore stesso;

-poiché il minore non accompagnato è individuato alla frontiera esterna o in uno Stato membro, fino a quando non si trovi una soluzione, occorre applicare misure di accoglienza e garanzie specifiche. È anche essenziale nominare un tutore o un rappresentante legale;

-la decisione sul futuro di ciascun minore va presa rapidamente, preferibilmente entro sei mesi; -il minore non accompagnato dovrebbe essere sempre accolto in strutture adeguate e trattato in modo del tutto compatibile con il suo interesse superiore.

Il trattenimento, pur giustificato in casi eccezionali, deve costituire l'ultima risorsa a cui ricorrere soltanto per il più breve tempo possibile e considerando preminente l'interesse superiore del minore; -le soluzioni durature vanno trovate sulla base della valutazione individuale dell'interesse superiore del minore. Si può trattare del rimpatrio nel Paese d'origine, dove occorrerà garantire il reinserimento, del riconoscimento dello status di protezione internazionale o di altro status giuridico che consenta al minore di integrarsi nello Stato di residenza; -tutte le parti interessate -Istituzioni UE, Stati membri, Paesi di origine e transit, organizzazioni internazionali e della società civile -dovrebbero unire le proprie forze e raddoppiare gli sforzi per affrontare il problema dei minori non accompagnati e garantire la tutela del loro interesse superiore.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do>
?

PREMI E NUOVO CONCORSO

“SÌ ALLA DIVERSITÀ. NO ALLE DISCRIMINAZIONI”

Lo scorso 29 aprile, a Bruxelles, è stato assegnato il premio *“Sì alle diversità. No alle discriminazioni”* alla giornalista Kathrin Löther per il suo articolo sul quotidiano tedesco *“Süddeutsche Zeitung”*. Un giornalista ungherese ha vinto il secondo premio, mentre una giornalista finlandese ha ottenuto un premio speciale per l'attenzione posta al legame tra povertà e discriminazione. Tutti e tre i vincitori riceveranno una borsa per un viaggio di studio in un Paese europeo di loro scelta. I tre vincitori, grazie ai loro articoli, hanno contribuito a incoraggiare una migliore comprensione dei benefici della diversità e a considerare più da vicino i problemi di discriminazione e ineguaglianza. Kathrin Löther, una giovane studentessa di giornalismo tedesca, ha vinto il primo premio per il suo articolo *“Das Lieben der Anderen”* (L'amore degli altri), pubblicato sul *“Süddeutsche Zeitung”*. L'articolo vincitore tratta il tema dell'amore tra le persone disabili, contribuendo a sensibilizzare su questo argomento con calore e umanità. István Balla, ungherese, ha ottenuto il secondo premio per il suo articolo riguardante le condizioni di vita dei bambini Rom *“Mit látnak Budapestből a cigány gyerekek?”* (Che cosa vedono di Budapest i bambini Rom?), apparso

sulla rivista ungherese on line Figyelőnet. Infine, Hanna Nikkanen ha ricevuto un premio speciale per *“Kerrosten välissä”* (“Incastrato nel mezzo”). Il suo articolo, comparso sul mensile Voima, narra la storia di un immigrato che affronta la povertà in Finlandia. La Commissione europea ha anche lanciato l'edizione 2010 del premio, intitolata *“Premio giornalistico UE - Insieme contro le discriminazioni”*. Il concorso è aperto ai giornalisti web e a quelli della carta stampata che si occupano di discriminazione e diversità basate su razza, origine etnica, religione, età, disabilità e orientamento sessuale. Gli articoli devono essere stati pubblicati tra il 1° settembre 2009 e il 17 settembre 2010 su una testata di uno dei 27 Stati membri. La data di scadenza per presentare gli articoli è il **17 settembre 2010**.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/comunicazione/premio_giornalisti_antidiscriminazione_2010_it.

CITTADINANZA EUROPEA

L'ESTONIA Pronta per l'Euro

Altri otto paesi non ancora maturi per la moneta europea. Sei anni dopo l'adesione all'UE, l'Estonia soddisfa i criteri per adottare l'euro. La Commissione ha annunciato oggi che avrebbe raccomandato ai governi dell'UE di dare il via libera al passaggio della repubblica baltica alla moneta europea nel gennaio prossimo. L'Estonia, la cui moneta è ora la corona, sarebbe così il diciassettesimo paese ad adottare l'euro. L'annuncio è stato dato nel quadro della presentazione di una nuova relazione dalla quale risulta che altri otto paesi - Bulgaria, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Svezia e Ungheria - non soddisfano ancora i criteri per il passaggio all'euro. Il Regno Unito e la Danimarca hanno scelto di non adottare la moneta europea. Per entrare a far parte dell'area dell'euro occorre avere finanze pubbliche sane e un cambio e prezzi stabili; i tassi d'interesse devono essere bassi e la legislazione monetaria nazionale conforme al diritto dell'UE. L'euro è stato introdotto sui mercati finanziari mondiali nel 1999, mentre le monete e le banconote sono state messe in circolazione tre anni dopo. L'ultimo paese ad adottare l'euro è stato la Slovacchia, nel 2009. Oggi la moneta europea viene utilizzata quotidianamente da circa 329 milioni di persone, ossia quasi i due terzi dei circa 500 milioni di abitanti dell'UE.

BILANCIO 2011: IL FUTURO OLTRE LA CRISI

Il 27 aprile scorso, la Commissione europea ha adottato la proposta di bilancio 2011 dell'Unione europea. Le priorità fissate dal documento sono due: promuovere la ripresa economica e investire nei giovani d'Europa e nelle infrastrutture di domani. Su un totale di 142,6 miliardi di euro, circa 64,4 miliardi sono destinati ad azioni mirate alla ripresa economica (+3,4% rispetto al 2010). Inoltre, le risorse stanziare a favore delle iniziative faro della strategia UE 2020 rappresentano circa 57,9 miliardi di euro, ovvero intorno al 40% del bilancio complessivo. Per quanto riguarda i Fondi strutturali e il Fondo di coesione, la Commissione propone un aumento del 3,2% degli stanziamenti d'impegno e del 16,9% degli stanziamenti di pagamento per i progetti. In questo modo dovrebbero essere sufficientemente stimolate le

economie nazionali, promuovendo al tempo stesso l'adeguamento strutturale al modello di crescita sostenibile delineato dall'Unione europea nella strategia per la crescita e l'occupazione, recentemente adottata. Se i finanziamenti per le spese connesse al mercato e gli aiuti diretti nel quadro della Politica agricola comune (PAC) e per lo sviluppo rurale potrebbero rimanere stabili, i finanziamenti per la protezione dell'ambiente attraverso il programma LIFE+ potrebbero registrare un aumento dell'8,7%, totalizzando così 333 milioni di euro. Il progetto di bilancio 2011 aumenta altresì gli investimenti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, le infrastrutture e il capitale umano. Il VII Programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico potrebbe beneficiare di un rafforzamento del 13,8%, raggiungendo 8,6 miliardi di euro. Sul fronte delle politiche giovanili e di cittadinanza attiva, la Commissione chiede 1,1 miliardi di euro per il programma "Apprendimento permanente", il che permetterebbe di mettere a disposizione degli studenti oltre 200.000 borse di studio "Erasmus", e 127 milioni di euro per il programma "Gioventù in azione", così da favorire l'occupazione tra i giovani, attraverso attività di apprendimento non formale. La proposta di aumento riguarda altresì i finanziamenti per i programmi nel settore della libertà, sicurezza e giustizia, che dovrebbero registrare una crescita del 12,8%. Infine, l'alto livello di sovvenzioni a favore della rubrica "L'UE come attore globale" (+5,6%) è confermato da tre proposte: rafforzamento dell'impegno, assunto dall'UE alla Conferenza delle Nazioni Unite dello scorso autunno, sugli Obiettivi di sviluppo del millennio (65 milioni di euro); potenziamento del sostegno europeo a favore dei PVS per affrontare il cambiamento climatico (65 milioni di euro); attribuzione di una nuova dotazione per promuovere lo sviluppo socioeconomico della comunità turco-cipriota (25 milioni di euro).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do>
?

VIDEO DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SUL TRATTATO DI LISBONA

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha presentato il nuovo video della campagna di comunicazione sul Trattato di Lisbona.

Il video intende diffondere e promuovere tra i cittadini la conoscenza del nuovo Trattato, nonché dei diritti e dei doveri del cittadino europeo che ne derivano dall'entrata in vigore, avvenuta lo scorso primo dicembre.

Il video, disponibile in una versione lunga di 90 secondi e in una più breve di 30 secondi, si svolge all'interno di un'astronave che intercetta i festeggiamenti dei 27 Paesi membri per l'arrivo del nuovo Trattato, in grado di rendere gli europei più uniti nei confronti delle sfide del mondo.

Attraverso speciali ologrammi, gli extraterrestri scoprono che l'Unione si è dotata di procedure più democratiche e trasparenti, un spazio di libertà, sicurezza e giustizia, concreti obiettivi in termini di protezione dell'ambiente e del clima e meccanismi di solidarietà tra i vari Stati membri in caso di calamità naturali e attacchi terroristici.

All'iniziativa, che s'inserisce nelle priorità di Comunicazione delle Istituzioni europee per il 2010, sarà data massima diffusione, attraverso la proiezione in spazi pubblici in tutta Italia.

Il video viene già proiettato nelle grandi stazioni (Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Genova Brignole

e Genova Piazza Principe, Venezia Mestre e Venezia S. Lucia, Verona Porta Nuova, Bologna Centrale, Firenze S.M. Novella, Roma Termini, Napoli Centrale, Bari Centrale e Palermo Centrale). Esso è inoltre disponibile sui canali Internet della Rappresentanza.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/comunicazione/trattato_campagna_comunicazione_it.htm

2011: ANNO EUROPEO DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CHE PROMUOVONO LA CITTADINANZA ATTIVA

Lo scorso 22 gennaio, sulla GUUE L 17 è stata pubblicata la Decisione di istituzione dell'Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva, che coinciderà con il 2011. L'obiettivo dell'iniziativa è incoraggiare l'Unione europea, i suoi Stati membri e le autorità locali e regionali che ne fanno parte a promuovere condizioni favorevoli al volontariato e la visibilità del volontariato in tutto il territorio UE. La Decisione, a fronte di un bilancio complessivo di 8 milioni di euro, prevede varie tipologie di azioni: le iniziative europee dirette; il cofinanziamento di iniziative europee; il cofinanziamento di iniziative nazionali; azioni che non beneficiano di alcun contributo europeo. Le iniziative europee dirette possono essere sovvenzionate o tramite gare di appalto o attraverso bandi di gara. Esse prevedono: -campagne di informazione e di comunicazione, che comprendono la realizzazione di eventi di alta visibilità, lo scambio di esperienze e di buone pratiche, l'organizzazione di concorsi e premi, la definizione di attività di cooperazione con il settore privato e i media, la produzione di strumenti in tutte le lingue dell'Unione europea indirizzati ai media e la diffusione dei risultati di programmi e azioni volti a promuovere il volontariato in Europa; -altre iniziative, come la realizzazione di studi a livello UE, per valutare l'efficacia e l'impatto dell'Anno europeo nel lungo periodo. Il cofinanziamento di iniziative europee comprende tutti quegli eventi di alta visibilità di livello europeo, organizzati in collaborazione con i Paesi che nel 2011 assumeranno la Presidenza dell'Unione europea (Ungheria e Polonia). Queste azioni saranno coperte dalla Commissione europea per un contributo massimo pari all'80% delle spese ammissibili. Il cofinanziamento di iniziative nazionali consiste in una domanda di sovvenzione, presentata da un organismo nazionale di coordinamento, che contiene un programma di lavoro e un bilancio dettagliati. Anche in questo caso la sovvenzione erogata dall'Unione europea copre fino all'80% dei costi. Il programma di lavoro può prevedere l'organizzazione di incontri, altri eventi sull'Anno europeo, tra i quali le conferenze di lancio dell'Anno, e seminari di livello locale, regionale e nazionale. Inoltre, è possibile realizzare attività di informazione, di ricerca, di studio e campagne promozionali locali, regionali e nazionali, compresi concorsi e premi. Per quanto riguarda le azioni che non usufruiscono di alcun contributo, la Decisione fa riferimento a quelle attività che perseguono gli obiettivi dell'Anno europeo, per le quali la Commissione concederà l'autorizzazione scritta all'uso del logo dell'Anno e degli altri materiali associati all'Anno europeo.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/>

ISLANDA: SÌ DALLA COMMISSIONE EUROPEA AL SUO INGRESSO NELL'UE

Una relazione della Commissione sulle prospettive di ingresso dell'Islanda nell'Unione europea raccomanda di iniziare i negoziati di adesione.

Il Paese, che conta 320.000 abitanti nell'Atlantico settentrionale, dovrà compiere degli sforzi per conformare il suo ordinamento alla legislazione europea, ad esempio in materia di pesca, agricoltura e servizi finanziari.

La raccomandazione è il risultato di uno studio della Commissione europea che può durare fino a un anno, ma che, nel caso dell'Islanda, ha richiesto soltanto 7 mesi dalla presentazione della domanda da parte islandese.

La relazione sottolinea che il Governo condivide tanti valori dell'Unione europea, come una democrazia solida e il rispetto dei diritti umani. In quanto Stato del SEE, l'Islanda è anche già integrata nel mercato europeo e ha recepito gran parte della legislazione UE. Se i Paesi membri decideranno di accogliere l'Islanda come Stato candidato, i negoziati dureranno almeno un anno. In caso di esito positivo, il Governo islandese sottoporrà la questione a referendum.

La candidatura dell'Islanda, arrivata in un momento di seria crisi economica per il Paese, mette in risalto il ruolo dell'Unione europea come fattore di stabilità economica e politica.

http://ec.europa.eu/news/external_relations/100224_it.htm

CULTURA

PROPOSTO UN MARCHIO EUROPEO PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Il 9 marzo 2010, la Commissione europea ha proposto l'istituzione del "*Marchio per il patrimonio culturale europeo*".

L'obiettivo è dare rilievo ai luoghi che celebrano e simbolizzano l'integrazione, gli ideali e la storia dell'Europa.

La proposta verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio dei ministri e del Parlamento europei e potrà entrare in vigore nel 2011 o nel 2012.

Essa prende le mosse da un progetto intergovernativo del 2006 cui avevano partecipato 17 Stati membri.

In base all'attuale sistema, hanno ottenuto il marchio 64 siti, previa selezione da parte dei singoli Stati membri.

Nel contesto del nuovo sistema proposto, ciascuno dei 27 Stati membri potrà nominare sino a 2 siti destinati a ricevere il nuovo marchio. Un gruppo di esperti indipendenti esaminerà le candidature selezionate e sceglierà per ogni Paese non più di 1 sito all'anno cui assegnare il marchio. La partecipazione avverrà su base volontaria.

I principali vantaggi offerti dal marchio per il patrimonio culturale europeo saranno:

- la possibilità di conoscere il retaggio culturale dell'Europa e i valori democratici alla base della storia e dell'integrazione europee;
- una maggiore sensibilità per il turismo culturale europeo con conseguenti ricadute positive dal punto di vista economico;
- la definizione di criteri chiari e trasparenti per gli Stati membri partecipanti;

- lo sviluppo di procedure di selezione e monitoraggio che abilitino solo i siti più pertinenti a ottenere il marchio.

La proposta di un marchio per il patrimonio culturale europeo differirà da altre iniziative, come l'elenco del patrimonio mondiale dell' UNESCO e gli Itinerari culturali europei del Consiglio d'Europa, in quanto: designerà siti che hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia dell'Unione europea; selezionerà siti in base al loro valore simbolico per l'Europa, piuttosto che su criteri inerenti alla bellezza o alla qualità architettonica; ribadirà la dimensione educativa del patrimonio culturale europeo, soprattutto per i giovani.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/250&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

TURISMO

TURISMO: LE PROSPETTIVE PER LA STAGIONE 2010

Il nuovo sondaggio Eurobarometro dal titolo "*Gli atteggiamenti degli europei nei confronti del turismo 2010*"

rivela come circa l'80% dei cittadini europei continua a recarsi in un altro luogo per trascorrere le vacanze.

Soltanto il 20% su più di 30.000 cittadini selezionati a caso era quasi certo che nel 2010 non si sarebbe spostato, percentuale questa significativamente inferiore a quella dei non-viaggiatori nel 2009 (33%).

Cresce inoltre il numero degli europei che preferiscono trascorrere le vacanze in destinazioni turistiche tradizionali (57%), mentre il 28% preferirebbe recarsi verso destinazioni turistiche emergenti.

Dall'indagine emerge anche che:

- vi è una tendenza da parte di cittadini europei (il 50%) a scoprire l'Europa e il proprio Paese;
- i cittadini si sentono più fiduciosi rispetto al fatto di essere in grado di finanziare le proprie vacanze (46%);
- i viaggi rimangono popolari. Il 65% dei cittadini europei ha fatto viaggi di piacere nel 2009 e questo tipo di vacanza è estremamente diffusa tra i norvegesi (84%), seguiti dai finlandesi (83%), gli olandesi (79%) e gli irlandesi (78%);
- l'attrattiva locale è citata quale motivo determinante (32%) nella scelta della destinazione delle vacanze, seguita dal patrimonio culturale (25%) e dalle possibilità di intrattenimento (16%);
- la ricerca di riposo e svago (37%) è la motivazione principale che spinge gli europei a viaggiare, seguita dalla voglia di recarsi al mare (19%) e di visitare amici e parenti (17%);
- gli europei si organizzano da soli le proprie vacanze (58%);
- la Spagna (10,4%) è la destinazione più popolare già dal 2008 e domina anche tra i piani per le vacanze del 2010, seguita da Francia (9,9%) e Italia (9,2%).

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/251&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

BILANCIO 2011: IL FUTURO OLTRE LA CRISI

Futuro delle industrie culturali e creative: al via una consultazione pubblica

Lo scorso 27 aprile, la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica on-line volta a

mettere a frutto il potenziale delle industrie creative e culturali d'Europa. Essa è collegata ad un nuovo Libro verde che evidenzia la necessità di migliorare l'accesso ai finanziamenti, soprattutto per le piccole imprese, in quanto elemento chiave per consentire al settore di prosperare e contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva. Il settore delle industrie culturali, che comprende le arti dello spettacolo, le arti plastiche e visive, il patrimonio culturale, il cinema, la televisione, la radio, la musica, l'editoria, i videogiochi, i nuovi media, l'architettura, la moda e la pubblicità, offre posti di lavoro a 5 milioni di persone nell'Unione europea. Ad esso corrisponde il 2,6% del PIL europeo, un risultato superiore a quello di molte industrie manifatturiere. Le industrie creative e culturali crescono inoltre a un ritmo più celere rispetto alla maggior parte degli altri settori economici e contribuiscono alla competitività e alla coesione sociale delle nostre città e regioni. Capitali europee della Cultura, quali Lilla e Liverpool, dimostrano come l'investimento in questo settore serve a creare posti di lavoro e contribuisce a trasformare l'immagine delle città. La digitalizzazione e la globalizzazione, infine, aprono nuove opportunità sul mercato, in particolare per le PMI. Queste ultime, tuttavia, si trovano spesso ad affrontare ostacoli per realizzare appieno le loro potenzialità. Per questo la consultazione pubblica incoraggia gli interessati a riflettere su quesiti quali: - come possiamo agevolare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e le micro-imprese il cui unico capitale è costituito dalla loro creatività? -In che modo l'UE può assicurare il giusto mix di creatività e di capacità manageriali in questi settori? -Come possiamo incoraggiare l'innovazione e la sperimentazione, compreso un più ampio uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione? Si ricorda che la consultazione è aperta fino al 30 luglio 2010.

<http://europa.eu/>

PROGRAMMI & BANDI



PROGRAMMA GIOVENTÙ IN AZIONE

E' il principale strumento dell'Unione Europea rivolto ai giovani o a soggetti impegnati in attività e politiche giovanili, e rappresenta un'opportunità di crescita, scambio interculturale, mobilità e apprendimento caratterizzati da una forte dimensione europea .

<http://www.gioventuinazione.it/contatti.htm>

<http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>

<http://www.gioventuinazione.it/programma.htm>

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI

L'attività riguarda le persone che intendono avviare un'attività commerciale e gli imprenditori che hanno da poco avviato l'attività. L'invito comprende due lotti e due tipi di attività: Lotto 1: organizzazioni intermedie che rafforzano e facilitano la mobilità degli imprenditori

emergenti. Lotto 2: sostegno, coordinamento e lavoro in rete collegati alle attività citate nel lotto 1. A questo invito può partecipare qualsiasi ente pubblico o privato attivo nel settore del sostegno alle imprese. Ciò può includere in particolare:

- autorità pubbliche responsabili o attive in materia di affari economici, imprese, sostegno commerciale o temi annessi,
- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o enti analoghi,
- organizzazioni di sostegno alle imprese, centri che aiutano le imprese in fase di avviamento e incubatori di impresa,
- associazioni commerciali e reti di sostegno alle imprese,
- organismi pubblici e privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.

Lotto 1: i candidati possono presentare domande individuali o sotto forma di consorzio (partenariato). Un consorzio deve essere composto da almeno 2 organismi giuridici indipendenti, provenienti dallo stesso Stato membro o da diversi Stati membri UE.

Lotto 2: i candidati devono agire individualmente. I candidati devono essere stabiliti in uno Stato membro UE. Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti ammonta a 4 300 000 EUR. L'assistenza finanziaria della Commissione non può eccedere il 90 % dei costi complessivi ammissibili di un unico progetto. Lotto 1: nessuna sovvenzione ammonterà a più di 180 000 EUR per partenariati e a 150 000 EUR per domande individuali. La durata massima dei progetti è di 21 mesi. Lotto 2: la sovvenzione massima sarà di 350 000 EUR. La durata massima del progetto è di 25 mesi. L'azione dovrà cominciare il 1 o febbraio 201-

1. Le domande devono essere presentate alla Commissione non oltre il 28 giugno 2010.

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4258

BANDO DIRITTI FONDAMENTALI E CITTADINANZA

La Commissione Europea finanzia progetti transnazionali sul tema dei diritti fondamentali e della cittadinanza.

Saranno finanziati progetti a carattere transnazionale nell'ambito delle seguenti priorità:

- tutela dei diritti dei bambini;
- lotta al razzismo, alla xenofobia e all'antisemitismo;
- lotta contro l'omofobia: favorire e migliorare la comprensione e la tolleranza;
- partecipazione attiva nella vita democratica dell'Ue;
- formazione e creazione di reti tra le professioni legali e gli operatori del diritto;
- protezione dei dati e diritti di privacy.

http://ec.europa.eu/justice_home/funding/rights/funding_rights_en.htm

PROGRESS

è il programma dell'U.E. a favore dell'occupazione e della solidarietà sociale e contribuisce anche alla messa in atto della strategia di Lisbona mirando, specificamente, a promuovere il cambiamento e la modernizzazione in cinque settori: occupazione, integrazione e protezione sociale, condizioni di lavoro, lotta alle discriminazioni e parità di genere. Questa

linea di finanziamento (la 04.03.03.03) è destinata al rafforzamento della cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese. È destinata inoltre a finanziare punti di informazione e osservazione in questo contesto. Sc: 03-09-2010

<http://ec.europa.eu:80/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=242&furtherCalls=yes>

PROGRAMMA D'AZIONE NEL CAMPO DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per azioni per sostenere l'attuazione delle strategie di apprendimento permanente e le politiche di sensibilizzazione e di cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione. Il presente bando è aperto a progetti che rientrano nelle seguenti priorità tematiche:

- Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.
- Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.

Beneficiari: ministeri nazionali o regionali dell'istruzione e formazione, altri organismi pubblici e organizzazioni attive nel campo dell'apprendimento permanente e dell'istruzione (pre-primaria, scuole, IFP, istruzione superiore e degli adulti). Il presente invito si compone di due parti di sostegno: attività nazionali per lo sviluppo e l'attuazione di politiche e strategie di apprendimento permanente (ad esempio, attività di sensibilizzazione, la creazione di forum, ecc); cooperazione transnazionale e scambio di buone pratiche per lo sviluppo e l'attuazione dell'apprendimento permanente (ad esempio attraverso la creazione di reti transnazionali). La scadenza per le domande è il 16 luglio 2010. http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2010/cal_l_ecet_2010_en.php

PROGRAMMA APPRENDIMENTO PERMANENTE

Publicati due inviti a presentare proposte nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente. I riferimenti dei bandi sono i seguenti:

EACEA 08/2010 – Concessione di sovvenzioni per il sostegno a progetti d'iniziativa nazionale per la sperimentazione e lo sviluppo del sistema di crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale (ECVET);

Azioni

Nell'ambito dell'invito EACEA/08/2010 possono essere finanziate le seguenti azioni:

- realizzazione o rafforzamento di consorzi stabili o di piattaforme di cooperazione composte da istituzioni, autorità e organismi competenti (creazione di programmi di lavoro

comuni, ideazione di procedure di cooperazione ecc.);

- ingegneria e ricerca specificamente dedicate all'applicazione dei principi e delle specifiche tecniche dell'ECVET alle certificazioni professionali;
- organizzazione di seminari, incontri o workshop dedicati all'ingegneria e alla realizzazione dell'ECVET;
- ideazione di strumenti, di pubblicazioni o di siti web innovativi, incentrati sugli aspetti operativi della realizzazione dell'ECVET e della cooperazione transnazionale in questo settore;
- partecipazione a workshop tematici e ad una conferenza;
- attività di controllo (ivi comprese le attività di diffusione, le analisi d'impatto ecc.), utili per consolidare i risultati, stabilizzare i partenariati e contribuire alla modellizzazione, alla promozione e al trasferimento dei risultati.

EACEA 09/2010 – Concessione di sovvenzioni per il sostegno di progetti d'iniziativa nazionale per lo sviluppo di un approccio nazionale, al fine di migliorare la garanzia della qualità del loro sistema d'istruzione e di formazione professionali, promuovendo e sviluppando l'uso del quadro Europeo di Riferimento per la garanzia della qualità nell'istruzione e nella formazione professionali (EQAVET).

Nell'ambito dell'invito EACEA 09/2010 possono essere finanziate le seguenti azioni:

- sviluppo di orientamenti a livello dei sistemi d'istruzione e formazione professionali, in particolare dei sistemi di certificazione per garantire la qualità dei diversi processi;
- elaborazione di strumenti e mezzi per l'applicazione del quadro di riferimento per la garanzia della qualità, applicati ai diversi attori interessati (erogatori di formazione, in particolare nel settore della formazione professionale iniziale);
- attività di sensibilizzazione alla garanzia della qualità nell'istruzione e nella formazione professionali, in particolare al quadro di riferimento (conferenze, seminari o workshop nazionali o regionali) nell'ambito di una strategia di comunicazione pensata e ponderata, che sarà presentata nel progetto al fine di sviluppare l'appropriazione di una cultura della qualità da parte dei gruppi interessati;
- studi di realizzazione di uno o più indicatori dell'allegato 2 della raccomandazione che istituisce il quadro di riferimento europeo per la garanzia di qualità nell'istruzione e nella formazione professionali a livello nazionale, in stretto coordinamento con i lavori realizzati a livello europeo all'interno della rete europea per la garanzia della qualità nell'istruzione e nella formazione professionali;
- diffusione di strumenti o di materiale di riferimento esistenti o da sviluppare (guide di autovalutazione, guida per la realizzazione di un'azione in favore della qualità, ...);

- messa a punto, collaudo e trasferimento di strumenti e di prassi innovative nel settore della garanzia della qualità nell'istruzione e la formazione professionali, in particolare degli strumenti sviluppati nell'ambito della rete ENQAVET (rete europea per la garanzia della qualità nell'istruzione e la formazione professionali).

Scadenza: 16 luglio 2010.

http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2010/index_en.php

CULTURA (2007-2013): AZIONI SPECIALI DI COOPERAZIONE CULTURALE

Nell'ambito di Cultura (2007-2013), programma pluriennale unico per le azioni comunitarie nel settore della cultura per il periodo 2007-2013, la Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per Progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura. Scadenza: diverse fino a Maggio /2010

PROGRAMMA MEDIA 2007

BANDO FORMAZIONE CONTINUA EACEA 01/10

La Commissione Europea approva il bando Media 2007 — sviluppo, distribuzione, promozione e formazione invito a presentare proposte — eacea/01/10 formazione. Il presente bando per proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione del programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Fra le azioni da realizzare in applicazione della decisione summenzionata figura il miglioramento della formazione professionale dei professionisti del settore audiovisivo affinché acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per creare prodotti competitivi sul mercato europeo e sugli altri mercati. Il presente invito è rivolto ai candidati appartenenti a una delle categorie sottoindicate, le cui attività contribuiscono allo svolgimento delle azioni suindicate: scuole di cinema e di televisione, università, istituti specializzati in materia di formazione professionale, imprese private del settore audiovisivo, organizzazioni/associazioni professionali specializzate nel settore audiovisivo. Azioni ammissibili: formazione nel campo della gestione economica, finanziaria e commerciale, IT C 29/6 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 5.2.2010; formazione nel campo delle nuove tecnologie audiovisive; formazione nel campo dello sviluppo di progetti di sceneggiature. I termini ultimi per l'invio delle candidature sono fissati al **9 luglio 2010**
http://ec.europa.eu/information_society/media/training/forms/initial/index_en.htm

BANDO FORMAZIONE INIZIALE EACEA 02/10

La Commissione Europea approva il bando media 2007 — sviluppo, distribuzione, promozione e formazione invito a presentare proposte — eacea/02/10 sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in europa (2010/c 30/10). Il presente invito

si rivolge a consorzi paneuropei di istituti di istruzione superiore, organizzazioni di formazione e partner del settore audiovisivo le cui attività contribuiscano al conseguimento dei summenzionati obiettivi del programma MEDIA descritti nella decisione del Consiglio. Azioni ammissibili: formazione nel campo della gestione economica, finanziaria e commerciale; formazione nel campo delle nuove tecnologie audiovisive; formazione nel campo dello sviluppo di progetti di sceneggiature. Scadenza: i termini ultimi per l'invio delle candidature sono fissati al **30 aprile 2010**

<http://eacea.ec.europa.eu>

PROGRAMMA LLP

GRUNDTVIG MOBILITÀ - VISITE E SCAMBI -L'obiettivo è contribuire al miglioramento della qualità dell'apprendimento degli adulti nel senso più ampio del termine - formale, non formale o informale - consentendo al personale operante in questo campo di partecipare a visite di lavoro in un paese che aderisce al Programma LLP, diverso da quello in cui normalmente vivono o lavorano. Scadenza: 3/2010
http://www.programmallp.it/box_contenuto.php?id_cnt=957&id_from=68&pag=1

TEMPUS IV

È stato pubblicato l'invito a presentare proposte al fine di promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli stati membri dell'Ue e dei paesi partner mediante cooperazione universitaria internazionale. Obiettivi: modernizzazione dell'istruzione superiore attraverso scambio di conoscenze e riforme strutturali.

http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2009/call_eacea_28_2009_en.php

BANDO GIOVANI NEL MONDO

Presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 29 ottobre 2008. **SCADENZA: 1 Febbraio 2010 - 1 Ottobre 2010**
http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/fondo_gioventu/bando_mondo.html

GEMELLAGGI: NUOVE DATE PER LE CANDIDATURE

I comuni e le città che vogliono presentare le proprie candidature per ottenere finanziamenti per attuare un progetto di gemellaggio possono farlo presso l'Agenzia Esecutiva della Commissione europea (EACEA) fino al **15 febbraio prossimo**. Le prossime scadenze per i progetti che riguardano l'azione 1.1 Scambi tra cittadini sono state fissate al **1° giugno 2010** (per gli incontri previsti dal 1° settembre 2010 al 30 giugno 2011) e al **1° settembre 2010** (per gli incontri previsti dal 1° gennaio 2011 al 30 settembre 2011), mentre è stata eliminata dal calendario la scadenza del 1° aprile.

Per quanto riguarda l'azione 1.2 Reti di città gemellate la prossima scadenza è il 15 febbraio 2010 (per gli eventi da organizzare tra il 1° giugno 2010 e il 30 dicembre 2010). La successiva ed ultima scadenza per questa azione è il 1° settembre 2010 (per gli eventi da organizzare tra il 1° gennaio 2011 e il 30 maggio 2011).

Per maggiori informazioni sulle opportunità di finanziamento: AICCRE ufficio gemellaggi tel. 06.6994 0461 int. 222-232 e.mail: gemellaggi@aiccre.it - www.aiccre.it

EIDHR - STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI

Lo strumento finanzia varie azioni a sostegno della democrazia e dei diritti umani durante il periodo 2007-2013. Si consiglia di controllare il sito ufficiale per conoscere paesi di intervento e scadenze.

EuropeAid-EIDHR-Mailing-List@ec.europa.eu

EuropeAid-EIDHR@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/europeaid/where/worldwide/eidhr/index_en.htm



BANDI NAZIONALI & REGIONALI

BANDO GIOVANI NEL MONDO

Presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curricolare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 29 ottobre 2008.

Scadenza: 01/10/2010

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/fondo_gioventu/bando_mondo.html

FAPI, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il CdA del Fondo FAPI, con delibera n. 17-2010 del 13 maggio ha approvato l'Avviso 02-2010 "Finanziamento di Piani di formazione continua per imprese e lavoratori su - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro". Il presente Avviso mira a supportare le imprese ed i lavoratori nell'attuale crisi economica finanziando interventi di sviluppo delle competenze a sostegno della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Avviso intende favorire la presentazione di Piani formativi basati su approcci innovativi in grado di favorire la prevenzione a sostegno delle necessarie norme e delle relative sanzioni, coinvolgendo i lavoratori, i dirigenti e gli imprenditori, nelle forme e nei modi resi possibili, considerando la sicurezza e la tutela della salute come risultato di una consapevole cultura d'impresa. La disponibilità finanziaria del

presente Avviso per la realizzazione dei Piani formativi ammonta a complessivi € 1.500.000. I Piani devono obbligatoriamente essere presentati online entro le ore 18.00 del 29/07/2010.

http://www.fondopmi.it/fondopmi/B_02_2010_documentazione.asp

LABEL LINGUE EUROPEO: AL VIA L'EDIZIONE 2010

Anche quest'anno, l'iniziativa del Label lingue europeo è volta a valorizzare il lavoro degli insegnanti, protagonisti insieme ai loro studenti di progetti multilingue, e dei formatori che svolgono attività legate all'ambito linguistico, perché la coesistenza armoniosa di molte lingue in Europa è un simbolo forte dell'aspirazione dell'Unione europea a essere unita nella diversità.

Quest'anno sono considerati temi prioritari a livello europeo:

- l'apprendimento linguistico nella comunità e quindi i progetti che si sono occupati in maniera efficace dei bisogni linguistici dei diversi gruppi conviventi in una determinata realtà - lavoratori stranieri, i turisti e immigrati - facilitando la comunicazione tra questi e la comunità locale.

- le competenze linguistiche per la preparazione alla vita lavorativa, perché l'educazione linguistica dovrebbe aiutare gli alunni ad ottenere maggiore sicurezza nella comunicazione anche in un contesto professionale

A livello nazionale i Ministeri competenti (Miur e Mlps) hanno collocato l'iniziativa dell'ambito dell'Anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, pertanto, in sede di valutazione, sarà dato particolare rilievo ai progetti su questo tema. Inoltre saranno particolarmente valorizzati i progetti CLIL, per l'insegnamento congiunto di lingua e contenuto.

Scadenza: 7 giugno 2010

<http://www.programmallp.it/labeluropeoilingue/>

FONDAZIONE ROMA - TERZO SETTORE

Lo Sportello della Solidarietà FEO-FIVOL ha l'obiettivo di sostenere e incentivare la realizzazione di iniziative di natura sociale fondate sui valori della solidarietà, della mutualità, dell'inclusione e della promozione sociale di gruppi svantaggiati.

Scadenza Aperta

<http://www.fondazioneroma-terzosettore.it/>

Concorso "UN MINUTO DI DIRITTI"

A seguito del successo della scorsa edizione l'Unicef Italia, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Segretariato sociale RAI, bandisce il concorso "UN MINUTO DI DIRITTI", riservato ai giovani dai 4 ai 18 anni. I video oggetto del concorso, realizzati individualmente o in gruppo, dovranno trattare il tema dei Diritti dell'infanzia e in particolare modo del diritto alla libertà d'espressione, che sottintende il riconoscimento ai bambini ed ai ragazzi della libertà di esprimere le proprie idee per partecipare attivamente alla vita sociale del proprio paese. Ogni partecipante potrà concorrere con un massimo di tre video. Il video dovrà avere una durata massima di 90 secondi, inclusi titoli di testa e di coda.

Le categorie per la gara di "Un minuto di diritti" sono tre:

- a) Kids - dai 4 ai 7 anni per i nati dal 1° Agosto 2003 al 31 Luglio 2006;
- b) Tween - dai 7 ai 12 anni per i nati dal 1° Agosto 1997 al 25 Ottobre 2003;
- c) Teen - dai 13 ai 18 anni per i nati dal 1° Agosto 1991 al 25 Ottobre 1997.

Scadenza: 31 Luglio 2010.

<http://www.unminutodidiritti.rai.it/>



CAMPANIA

Patti formativi locali, pubblicato il 2° avviso

Con Decreto n. 102/2010 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 34/2010 - è stato approvato il Secondo Avviso per la Sperimentazione dei Patti Formativi Locali. Il patto formativo locale è un processo sociale finalizzato a rafforzare la qualità dell'offerta formativa in funzione della migliore capacità di percepire e analizzare i reali bisogni dei protagonisti dello sviluppo di un determinato territorio, settore produttivo, filiera o distretto. Finalità dell'Avviso è il completamento della sperimentazione del modello regionale di PFL volto ad innalzare la qualità dell'offerta formativa e la sua rispondenza ai fabbisogni competitivi di imprese e territori nel rispetto di requisiti, tempi e modalità di attuazione e monitoraggio predefiniti. Oggetto dell'Avviso è la selezione di proposte progettuali per la sperimentazione di Patti Formativi Locali nel territorio della Regione Campania con la prospettiva di favorirne l'istituzionalizzazione verso Centri di Sviluppo delle Competenze. (2 luglio 2010).

<http://dev.flexcmp.com/LiternumSviluppo/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/802>

EMILIA ROMAGNA

Ravenna, secondo avviso pubblico di operazioni di fp

La provincia di Ravenna approva il secondo avviso pubblico per l'anno 2010 di chiamata di operazioni di formazione professionale da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione - Asse 1 Adattabilità e con fondi della Legge 236/93, tramite modalità just in time - Anno 2010 - Approvato con provvedimento del dirigente del settore Formazione, lavoro e istruzione n. 1673 del 13/05/2010. Scadenza: Operazioni relative all'azione 1: ore 13,00 del 21 dicembre 2010; Operazioni relative all'azione 2: ore 13,00 del 10 agosto 2010

http://www.emiliaromagnasapere.it/operatori/atti-amministrativi/delibere_bandi/delibere_bandi_provinciali/provv_dirig_1673_10_ra.pdf

FRIULI VENEZIA GIULIA,

Linee guida Istruzione-Formazione

La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato oggi le linee guida per l'avvio nell'anno formativo 2010-2011 dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale con particolare riferimento ai percorsi triennali. Il documento comprende il repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, gli standard di progettazione di percorsi modulari e/o personalizzati e quelli del processo di valutazione con relative linee guida per l'effettuazione dell'esame finale di qualifica. Il repertorio costituirà per i giovani e le loro famiglie uno strumento di aiuto alla comprensione delle caratteristiche dei profili formativi costituenti la proposta regionale, mentre per il mondo produttivo rappresenterà un moderno strumento di dialogo e confronto con il sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale.

Percorsi formativi personalizzati

La regione autonoma del Friuli Venezia Giulia approva con Decreto 1638/CULT.FP del 13 maggio 2010 l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a percorsi formativi personalizzati - Annualità 2010 - a valere sul Programma Operativo Ob.2 2007/2013 - Competitività regionale e Occupazione - Asse2 - Occupabilità. Il presente avviso mira a sostenere i processi di inserimento e reinserimento nel mondo lavorativo attraverso l'acquisizione personalizzata di competenze e professionalità direttamente spendibili in tale ambito. Le operazioni possono essere presentate alla Direzione centrale, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

http://www.regione.fvg.it:80/rafv/utility/dettaglio.act?dir=/rafv/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/BANDI/Formazione/0012.html

Operazioni formative lavoratori destinatari di congedo

La regione autonoma del Friuli Venezia Giulia approva con Decreto 1685/CULT.FP - 17/05/2010 l'Avviso per la presentazione di operazioni formative a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della Legge 8 Marzo 2000, n.53 art.6, comma 4. Il presente Avviso dà attuazione al programma specifico n.26 - Formazione a favore di lavoratori destinatari di congedo ai sensi della legge 53/2000 - del Piano generale di impegno dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/200, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.758 del 21 aprile 2010. Le operazioni formative sono realizzate secondo la modalità a sportello entro il 30 settembre 2010, salvo anticipato esaurimento delle risorse.

http://www.regione.fvg.it/rafv/utility/dettagli.o.act?dir=/rafv/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/BANDI/Formazione/0013.html

Qualifica di Operatore Socio Sanitario

La regione autonoma del Friuli Venezia Giulia approva con Decreto 1695/CULT.FP - 17/05/2010 l'avviso per la presentazione di Operazioni formative finalizzate al conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - OSS 2010 a valere sull'asse 2 - Occupabilità - del Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - FSE 2007/2013. Le operazioni sono finalizzate al conseguimento di una qualifica di formazione professionale di livello 3 di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. Scadenza: 24.06.2010.

http://www.regione.fvg.it/rafv/utility/dettagli.o.act?dir=/rafv/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/BANDI/Formazione/0014.html

LIGURIA

Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

La Regione Liguria, a valere sul Programma Operativo Ob. C.R.O. - FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano, ha emesso un avviso pubblico con il quale vengono finanziati i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2009 del Piano Territoriale 2007/2009. Le proposte progettuali, ai sensi delle disposizioni regionali, potranno essere presentate all'amministrazione regionale anche da organismi accreditati presso la Regione Liguria per la macrotipologia formativa "Formazione superiore" secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 567 del 07/06/2004. Si informa che i soggetti interessati non ancora accreditati potranno presentare senza alcun termine di scadenza domanda di accreditamento presso la Regione Liguria - Settore Sistema regionale della formazione e dell'orientamento.

http://beta.regione.liguria.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=515&Itemid=

LOMBARDIA

La Lombardia vuole introdurre le graduatorie regionali

Roberto Formigoni anticipa la Lega Nord chiedendo una svolta federalista della scuola. Due i principi cardine della riforma voluta dal governatore regionale appena rieletto per il suo quarto mandato. Stop alle graduatorie nazionali con il reclutamento diretto dei professori da parte delle scuole su base regionale. Assoluta parità tra istituti statali e istituti privati grazie al potenziamento della dote scuola. Un modello che ricalca la riforma della sanità del 1997. La Lombardia chiede al governo di fare da apripista e di sperimentare il «nuovo modello».

SARDEGNA

Qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori

La regione Autonoma della Sardegna adotta il presente avviso pubblico con il quale intende finanziare progetti per la formazione professionale di giovani imprenditori agricoli al fine di sostenere il loro ruolo multifunzionale in direzione di un'agricoltura competitiva sui mercati mondiali che rispetti norme rigorose in fatto di ambiente, sicurezza alimentare e benessere degli animali, inserita nel contesto di un'economia rurale sostenibile e dinamica. Beneficiari del presente avviso sono le Agenzie Formative. Sono destinatari ammissibili all'intervento di cui al presente avviso i giovani titolari di una decisione individuale di concessione dell'aiuto (cd. Provvedimento di concessione) a valere sulla Misura 112 "insediamento giovani agricoltori" del PSR Sardegna 2007/2013 ai quali è stata concessa la proroga per soddisfare i requisiti di conoscenza e professionalità e che intendano acquisire il predetto requisito attraverso la frequenza con profitto di corsi di formazione professionale. Sc:1/06/2010

<http://www.regione.sardegna.it>

EVENTI E NOTIZIE

IL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE: un convegno a Napoli

Le Agenzie LLP ISFOL ed ANSAS/INDIRE, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, organizzano l'8 giugno 2010 al Royal Continental Hotel di Napoli la Conferenza "Il Programma di Apprendimento Permanente: contributo dell'educazione e della formazione professionale all'inclusione sociale". In coerenza con gli obiettivi dell'anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, la Conferenza di Napoli si pone lo scopo principale di evidenziare l'apporto del Programma LLP alla promozione dell'inclusione sociale, che ha come stretta conseguenza la diminuzione del numero di soggetti che si trovano in situazione di povertà. Il contributo fornito dal Programma verrà, in tale contesto, presentato a partire dalla valorizzazione dei migliori progetti rilevanti rispetto al tema approvati in Comenius, Erasmus, Grundtvig, Leonardo da Vinci ed anche in altri Programmi precedenti. Per informazioni. <http://www.programmaleonardo.net/Ilp/seminari.asp>

TRE NUOVI PORTALI PER L'OFFERTA FORMATIVA IN EUROPA

Tre nuovi portali Internet contribuiranno a promuovere nei paesi terzi e nella stessa Europa l'offerta formativa delle Università e degli altri Istituti di Istruzione Superiore europei nei tre cicli definiti dal Processo di Bologna nello Spazio Europeo dell'Istruzione

Superiore. In particolare, i nuovi portali relativi al primo ciclo (bachelor) e al terzo ciclo (doctorate) si affiancano al più noto e ormai da tempo operante portale sui corsi di secondo ciclo (master). Le informazioni sui corsi offerti in Europa sono organizzate come banche dati on line che è possibile interrogare in base a un'ampia serie di voci-chiave relative alla geografia dell'offerta, alle caratteristiche scientifico-didattiche e all'organizzazione dei corsi. Per maggiori informazioni:

<http://www.bachelorsportal.eu>

<http://www.mastersportal.eu>

<http://www.phdportal.eu>

EUROPA - Visitare le istituzioni dell'UE

La maggior parte delle istituzioni e degli organi dell'Unione europea aprono le loro porte a studenti, giornalisti e altri visitatori. Il Parlamento europeo è la meta più ambita, con oltre 180 000 visitatori l'anno soltanto alla sede di Bruxelles. La Commissione ne riceve circa 45.000 e il Consiglio circa 20.000. Per saperne di più sulle visite alle varie istituzioni, basta consultare l'elenco seguente. Si consiglia di contattare l'istituzione almeno alcuni mesi prima della visita programmata.

http://europa.eu/take-part/visit/index_it.htm

CONCORSO "A SCUOLA DI COSTITUZIONE..."

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e l'Associazione Democrazia nelle Regole, che sostiene iniziative di promozione sociale, nell'ambito delle attività didattiche previste dal Progetto "Cittadinanza e Costituzione", bandiscono il concorso "A scuola di Costituzione...".

Il concorso, a livello nazionale, si rivolge agli studenti che frequentano il primo, secondo terzo e quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, ed intende promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole, basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, nonché della legalità e del rispetto delle regole. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 10 giugno 2010.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2010/prot944_10.shtml

CONFERENZA SULL'APPRENDIMENTO E I MEDIA 2010

La due giorni si svolgerà a Bruxelles il 25 e 26 novembre ed è rivolta ad insegnanti, specialisti e responsabili politici. Durante la conferenza saranno messi in evidenza gli ultimi sviluppi, i servizi e gli usi dei media nell'istruzione e nella formazione. Nel corso dell'evento saranno distribuiti i MEDEA Awards annuali. Per saperne di più: <http://www.media-and-learning.eu/the-conference>

EUROPALAVORO

Lavori in corso su *Europalavoro*, il sito dedicato al Fse del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Oltre a due nuove pagine accessibili dalla home page (*Banche dati Ue* e *Dossier Europa*) è stata riorganizzata la sezione *Operatori*, ampliando le parti dedicate alla programmazione 2007-2013 (con

particolare attenzione a comunicazione, liste beneficiari e utilizzo loghi), ai programmi comunitari e internazionali (LLP, progetto Ocse PIAAC), alle reti europee per la formazione (Europass, EQF, ECVET, EQARF) e alla formazione (rivista la parte sull'obbligo di istruzione, le altre sono in via di aggiornamento). Novità anche nel box operatori, con lo spazio dedicato alla Rete di comunicazione Fse, oltre agli aggiornamenti di *Scift Aid*, l'area di supporto alla gestione e sorveglianza degli interventi di Fse, e della normativa.

<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/EuropaLavoro/>

ON LINE IL SITO KSLLL - KNOWLEDGE SYSTEM FORLIFELONG LEARNING.

Per una migliore visibilità e diffusione dei risultati del programma Istruzione e formazione 2010 la Commissione europea ha sviluppato questo sito che permette di trovare informazioni aggiornate su politiche e pratiche nazionali di istruzione e formazione permanente. Tra le varie sezioni, quella dedicata alle buone pratiche è interattiva e consente di segnalare esempi di progetti virtuosi. Questo l'indirizzo: www.kslll.net



Via Cavour,238 - 00184 Roma

IL PRESENTE DOCUMENTO E' FORNITO SOLO A SCOPI INFORMATIVI